

# BUSINESS INTELLIGENCE APPLICATA AL KLINKER



Davide Mauri



Davide Cappellini

**"E' cambiato il metodo di lavoro - ha dichiarato Davide Cappellini, COO di Klinker Sire. I sistemi informatici sono la spina dorsale dell'organizzazione aziendale".**

**L**a qualità dei dati. Dalla qualità dei dati dipende la qualità delle decisioni intraprese dal management.

"I sistemi informatici - dice Davide Cappellini, COO di Sire spa - sono la spina dorsale dell'organizzazione di un'azienda. Soprattutto quelli dedicati allo storage e all'analisi dei dati. Per capire lo status di un'impresa e magari poter decidere, in tempi adeguati, eventuali strategie correttive e di crescita, o anche solo misurare i risultati di un progetto, è fondamentale che i dati siano di qualità".

"Quando siamo entrati in SIRE (Davide Cappellini è uno dei soci di M4C, società di transition management chiamata a gestire il piano di rilancio della Sire S.p.A., NdR), abbiamo dovuto confrontarci con un sistema di BI molto rigido che non disaggregava mai il dato all'ultimo livello impedendo quadrature di controllo sulla qualità del singolo dato. Mancava del tutto la possibilità di leggere i dati disaggregati al massimo livello e successivamente aggregarli secondo nuove logiche gestionali in grado di soddisfare le necessità del management".

M4C e SolidQ hanno avviato nel giugno del 2011 una collaborazione per fornire alla Sire, storico marchio italiano famoso in tutto il mondo per le piastrelle in klinker, uno strumento adeguato e sufficientemente performante per la gestione del business.

La collaborazione aveva l'obiettivo di produrre e rendere fruibili gli strumenti per monitorare lo status dell'azienda una visione integrata, su base storica, di tutti i dati aziendali per misurare, in breve tempo, le strategie di crescita intraprese. Il sistema di Business Intelligence antecedente non consentiva un controllo effettivo sulla qualità dei dati, e

risultava talmente complesso da richiedere operatori specializzati che di fatto avevano il difficile compito di soddisfare la crescente mole di richieste dei vari settori.

L'approccio Agile. Dopo una prima fase di analisi (2 gg.), condotta da un team di lavoro misto che coniugava comprovate esperienze informatiche e gestionali, la Sire ha finalmente avuto la possibilità di accedere a un database navigabile da Microsoft Excel, in grado di analizzare ogni dato nel dettaglio.

"Il sistema permette l'analisi dei dati relativi alle richieste tipiche del controllo di gestione: movimenti, contabili, fatture, costi di produzione, crediti e debiti. Tutti i dati - spiega Davide Mauri, fondatore e mentor di SolidQ - sono analizzabili rispetto alle macro-entità: Tempo, Clienti, Agenti, Prodotti, Geografia, Listini, Scadenze. I dati memorizzati vanno dal 2010 in avanti, con un aggiornamento costante."

La soluzione di BI, basata su SQL Server 2012, garantisce fin da subito un'immediata fruibilità del dato, una maggiore accuratezza del reporting e, grazie ad una costante verifica sulla correttezza dei dati, una qualità sempre maggiore delle informazioni nel tempo. "Questo è il "segreto" della nostra metodologia che si rifà ai principi dello sviluppo Agile. Si basa sulla condivisione, con il cliente, di un progetto di lavoro incrementale, non eccessivamente strutturato, e quindi in grado di includere cambiamenti in corsa di priorità e obiettivi, in funzione delle esigenze del management. Per rendere possibile un approccio di questo genere, molto diverso dai tradizionali approcci consulenziali alla BI, è necessario creare un team di lavoro misto, composto sia dal fornitore sia dal cliente. L'approccio Agile - aggiunge Davide Mauri - è una

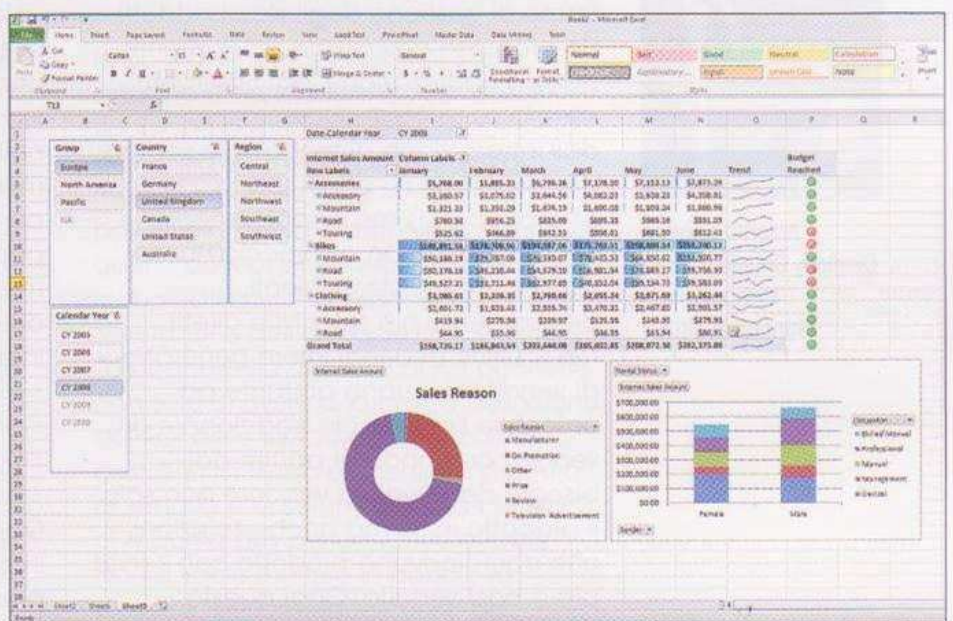
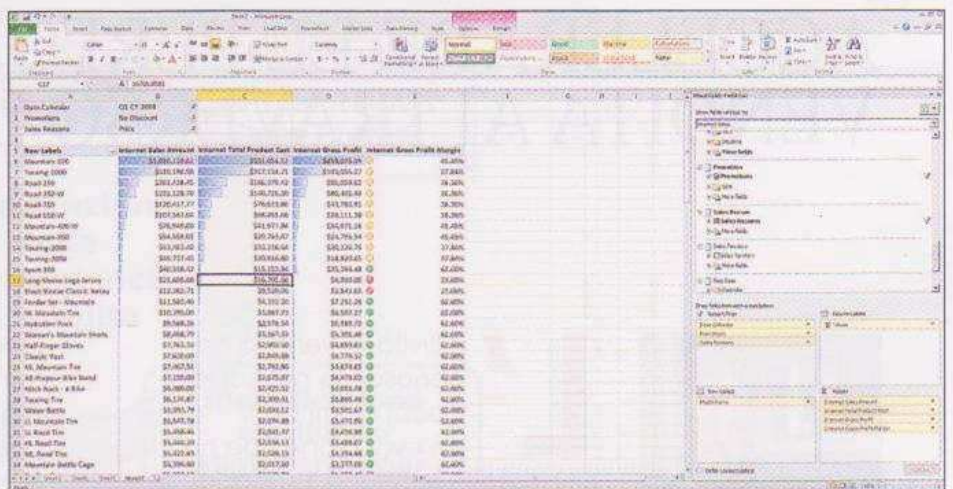
# CASE HISTORY

metodologia di lavoro consolidata che comprende anche numerosi test automatici ed un protocollo di sviluppo lineare che permettono di applicare in sicurezza modifiche anche considerevoli al sistema e offrono la garanzia di avere sempre a disposizione dati corretti.

Con rilasci molto frequenti è possibile identificare in breve tempo eventuali problemi di qualità dei dati (tipici in sistemi informatici dalla lunga memoria storica), quindi implementare i necessari processi correttivi, prima ancora che l'utente finale se ne accorga. Questo modo di procedere innesca un circolo virtuoso che produce dati di qualità sempre più alta ad ogni giorno che passa". La condivisione della conoscenza. Semplicemente Aprendo un foglio Excel le informazioni sono subito disponibili sul terminale dell'utente. Il sistema, dal lato utente, è relativamente semplice e intuitivo da utilizzare anche perché usa un'interfaccia (Excel) alla quale le persone sono ormai abituate da lungo tempo.

I dipendenti di Sire, coloro che hanno accesso ai dati (ca. 30 addetti, provenienti dal reparto amministrativo, commerciale e del customer service), hanno seguito per 5 giorni un corso di formazione, finanziato da Fondo Imprese, per conoscere tutte le funzionalità della nuova interfaccia. Una formazione di 5 giorni che, con il vecchio sistema implementato, non avrebbe colmato la mancanza di conoscenze necessarie ai dipendenti per l'utilizzo finale, sia per la complessità del sistema che per le competenze di base richieste.

Grazie alla soluzione di BI implementata da SolidQ, gli utenti di Sire hanno a disposizione, in pochi minuti, una visione globale dell'azienda. "L'accesso diretto ai dati aziendali comporta una responsabilizzazione alla quale i dipendenti hanno risposto positivamente - ha dichiarato Davide Cappellini-



"Consideriamo la possibilità di condividere la conoscenza dei dati una degli obiettivi "raggiunti" da questo intervento. All'inizio era la motivazione principale che ci ha spinto a ricercare una nuova soluzione di BI e i risultati che abbiamo ottenuto sono davvero soddisfacenti.

Con il sistema precedente l'informazione era appannaggio di poche persone. Adesso, dopo l'attivazione del nuovo sistema, i collaboratori possono avere una visione globale ed accessibile dei dati e hanno la possibilità di partecipare attivamente alla loro analisi, per i settori che gli competono.

Il 90% delle richieste, prima veicolate a un unico centro, vengono adesso gestite in autonomia. Questo nuovo modo di lavorare ci consente di soddisfare in breve tempo le richieste del cliente". ■